



Statuto Panathlon Club Asti

INDICE

| |
|---|
| Articolo 1 - Costituzione - Denominazione - Emblema |
| Articolo 2 - Territorio - Sede |
| Articolo 3 - Scopo e Funzioni |
| Articolo 4 - Anno Sociale |
| Articolo 5 - Diritti e doveri del Club |
| Articolo 6 - Soci |
| Articolo 7 - Ammissione dei soci |
| Articolo 8 - Doveri e diritti dei soci |
| Articolo 9 - Qualifiche o orarie |
| Articolo 10 - Riunioni ed attività sociali |
| Articolo 11 - Attività sociali |
| Articolo 12 - Trasferimenti |
| Articolo 13 - Impedimenti e dimissioni |
| Articolo 14 - Provvedimenti a corico del socio |
| Articolo 15 - Organi del Club |
| Articolo 16 - Assemblea |
| Articolo 17 - Presidente del Club |
| Articolo 18 - Consiglio Direttivo |
| Articolo 19 - Collegio di Controllo revisori contabili |
| Articolo 20 - Collegio Arbitrale e di Garanzia Statutario |
| Articolo 21 - Modalità di voto |
| Articolo 22 - Sistema di garanzie e procedure |
| Articolo 23 - Regolamento del Club |
| Articolo 24 - Modifica allo Statuto del Club |
| Articolo 25 - Scioglimento del Club |
| Articolo 26 - Disposizioni di Legge |
| Articolo 27 - Disposizioni finali |

Articolo 1 - Costituzione - Denominazione – Emblema

Comma 1. È costituito in Asti il Panathlon Club di Asti, associazione aconfessionale, apartitica, senza distinzione di sesso e di razza e senza fini di lucro.

Comma 2. Esso è membro del Panathlon International e ne accetta le norme dello Statuto e del Regolamento, conformando ad esse la sua attività.

Comma 3. Il suo motto è "Ludis iungit". Ha per emblema un disco di fondo azzurro, recante al centro l'immagine in oro della fiaccola olimpica accesa ed attorno le parole "Panathlon International", il tutto inserito in un doppio cerchio diviso in cinque spazi con i colori dei cerchi olimpici, al di sopra (o al di sotto) del quale sono riportate in oro le parole "Club di Asti".

Comma 4. È stato fondato nella città di ASTI, in data 26 aprile 1962 ed è il settantasettesimo (77) club del P.I. in ordine di costituzione.

Articolo 2 - Territorio - Sede

Comma 1. Il territorio del Club comprende la circoscrizione amministrativa deliberata dal Consiglio Centrale ed esplicitamente il territorio del comune di Asti e provincia. Il Club esprime parere consultivo al Governatore dell'Area, laddove sia proposta la costituzione di altro Club nell'ambito della stessa circoscrizione.

Comma 2. Il Club ha sede in Asti, corso Cavallotti, 82.

Articolo 3 - Scopo e Funzioni

Il Panathlon Club Asti ha per finalità l'affermazione dell'ideale sportivo e dei suoi valori morali e culturali quale strumento di formazione ed elevazione della persona e di solidarietà tra gli uomini e i popoli.

A tale scopo:

- a) favorisce l'amicizia fra tutti i panathleti e quanti operano nella vita sportiva;
- b) agisce, con azioni sistematiche e continue, per la diffusione della concezione dello sport ispirato all'etica della responsabilità, alla solidarietà ed al Fair Play, quali elementi della cultura degli uomini e dei popoli;
- c) promuove studi e ricerche sui temi dello sport e dei suoi rapporti con la società, collaborando con la scuola, l'università ed altre istituzioni culturali e li divulga nell'opinione pubblica; perseguendo gli scopi previsti dall'art. 2.3 dello statuto del Panathlon International;
- d) attua forme concrete di partecipazione intervenendo nei procedimenti di proposta, consultazione e programmazione nel campo dello sport con le modalità previste dai singoli ordinamenti nazionali e regionali;
- e) si adopera per garantire a tutti la possibilità di una sana educazione sportiva, senza distinzione di razza, di sesso e di età, soprattutto attraverso la promozione di attività giovanile e scolastica, culturale e sportiva;
- f) instaura rapporti permanenti con le istituzioni pubbliche statali e locali e con i responsabili dello sport, assicurando contributi propositivi alle iniziative legislative ed amministrative e concreto impegno nella fase organizzativa ed operativa;
- g) quale Club di servizio, pone in atto, incentiva e sostiene le attività a favore dei disabili, le attività per la prevenzione della tossicodipendenza e per il recupero delle sue vittime, le iniziative di solidarietà con i veterani sportivi, la promozione e la realizzazione dei programmi di educazione alla non violenza e di dissuasione dal doping;
- h) appoggia il Movimento Olimpico nelle azioni concordanti con le finalità dell'associazione;
- i) promuove l'espansione del movimento panathletico in tutto il mondo;
- j) attua nel proprio territorio ogni iniziativa idonea al raggiungimento delle finalità istituzionali.

Articolo 4 - Anno Sociale

L'anno sociale del Club corrisponde all'anno solare.

Articolo 5 - Diritti e doveri del Club

Comma 1. Il Club, quale componente del Panathlon International, esercita tutti i diritti ed assume tutti i doveri stabiliti dall'articolo 3.4 dello Statuto e dall'articolo 4 del Regolamento del Panathlon International.

Comma 2. Esso è tenuto agli adempimenti amministrativi ed al versamento della quota annuale pro-capite di affiliazione secondo le norme statutarie e regolamentari.

Articolo 6 - Soci

Comma 1. Possono far parte del Club le persone maggiorenti, di ambo i sessi, di norma residenti o domiciliate nella sua circoscrizione, che si siano dedicate o che si dedichino alle attività sportive agonistiche o non agonistiche, dirigenziali, promozionali e culturali contemplate nel Regolamento del Panathlon International, distinguendosi per comportamento consono allo spirito panathletico.

Comma 2. Ogni socio è nominato in rappresentanza di una delle categorie sportive comprese nell'elenco allegato al Regolamento del Panathlon International.

Comma 3. Il Consiglio Direttivo può chiedere, altresì, al Presidente del Panathlon International di consentire l'inserimento di discipline aventi rilevanza locale.

Articolo 7 - Ammissione dei soci

Comma 1. Le procedure di ammissione sono quelle previste dall'art. 5 del regolamento del P.I.
Il Consiglio Direttivo delibera per l'ammissione a maggioranza di almeno due terzi dei suoi componenti.

Comma 2. La presentazione dei nuovi soci e la comunicazione della variazione di categoria degli stessi vengono effettuate in forma solenne.

Articolo 8 - Doveri e diritti dei soci

Comma 1. Ai sensi dell'art. 4 p. 3 dello Statuto Panathlon International, con l'ammissione il socio si impegna sul suo onore a:

- a) perseguire le finalità statutarie del Panathlon International;
- b) conformare la propria condotta, dovunque egli operi, ai principi etici enunciati nella Carta del Panathleta;
- c) partecipare agli incontri ed alle riunioni sociali; i d) cooperare attivamente, in prima persona, ad ogni iniziativa promossa dal Club, o da questi organizzata in attuazione di deliberazioni del Panathlon International o del Distretto o dell'Area, anche mediante l'assunzione di specifici ruoli nei "services";
- e) adempiere gli obblighi di carattere economico secondo le norme del proprio Club.
- f) sottoporre ogni eventuale controversia attinente i comportamenti nell'attività panathletica, esclusivamente agli Organi di giustizia interna dell'Associazione.
- g) accettare inoppugnabilmente tutte le determinazioni degli Organi Statutari e tutte le decisioni emesse dai competenti Organi di giustizia interna, una volta divenute definitive.

Comma 2. Il socio partecipa alla vita del Club, alle riunioni e ad ogni altra iniziativa sociale, alle Assemblee del Club ed alle votazioni, se in regola con le quote sociali. Ha diritto di fregiarsi del distintivo del Club.

Comma 3. Il socio è tenuto al versamento di una quota annuale da determinarsi dall'Assemblea, comprensiva del contributo dovuto al Panathlon International, al Distretto e all'Area che può essere corrisposto anche a rate semestrali anticipate. Il socio è altresì tenuto al versamento di una quota di ammissione.

Comma 4. I soci che hanno compiuto gli 82 anni di età ed hanno maturato almeno 20 anni di anzianità di iscrizione, mantengono la qualifica di panathleti anche se impediti a partecipare alle attività del Club e possono essere esentati, su richiesta motivata del Club, dal pagamento della quota di affiliazione al Panathlon International.

Comma 5. Ai sensi del punto 3 dell'art.7 del Regolamento del P.I. il Consiglio Direttivo stabilisce incentivi ed agevolazioni per l'ammissione e la frequenza di soci tra i 18 e i 32 anni di età e può presentare agli Organi Internazionali progetti finalizzati allo stesso scopo, ai sensi del Reg. Sperimentale Panathlon Junior.

Comma 6. Il Socio di un altro Club ha il diritto di partecipare a riunioni conviviali del Club, corrispondendone il costo.

Articolo 9 - Qualifiche onorarie

Comma 1. Il club può nominare un Presidente onorario, scelto tra i Past-president del club che abbia reso servizi eccezionali alla causa del Club. Può altresì nominare Soci onorari in riconoscimento di eccezionali meriti acquisiti nella promozione dei valori panathletici.

Comma 2. La nomina a Presidente ed a Socio Onorario è deliberata dall'Assemblea con il voto favorevole dei tre quarti dei votanti.

Comma 3. Sono a carico del Club le quote annuali di affiliazione del Presidente onorario e dei Soci onorari al Panathlon International; i

Comma 4. Il Presidente onorario può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Articolo 10 - Riunioni ed attività sociali

Comma 1. Il Club si riunisce, di norma, una volta al mese, in luogo, giorno ed ora fissati dal Consiglio Direttivo preferibilmente con cadenze ricorrenti.

Comma 2. Nel corso delle riunioni mensili, non necessariamente conviviali, vengono trattate in ordine prioritario le risoluzioni approvate dai congressi internazionali e quelle eventualmente approvate dalle assemblee e dai congressi distrettuali e d'Area, le azioni dei Club e gli argomenti attinenti alle finalità del Panathlon.

Comma 3. Il Club promuove e organizza, singolarmente o con altri soggetti, pubblici o privati, riunioni pubbliche (convegni, congressi, seminari, tavole rotonde, ecc.) in sedi aperte alla cittadinanza, sui temi attinenti alle finalità del movimento panathletico.

Comma 4. Il resoconto delle riunioni è inviato, a cura del Segretario del Club, al Panathlon International, al Presidente del Distretto e al Governatore dell' Area.

Comma 5. Presidente del Panathlon International, i Dirigenti Internazionali, il Presidente del Distretto e il Governatore dell' Area o loro rappresentanti ufficiali, possono presenziare alle riunioni del Club con diritto di precedenza, secondo le regole del cerimoniale del P.I.

Articolo 11 - Attività sociali

Comma 1. Il Club programma e realizza le attività funzionali alle finalità di cui al precedente articolo 3.

Comma 2. Per qualsiasi iniziativa fuori dall'ambito del proprio territorio è tenuto a richiedere l'autorizzazione:

- a) del Governatore a livello di Area;
- b) del Presidente a livello Distrettuale;
- c) del Consiglio Centrale del P.I. a livello internazionale, fermo restando l'art. 22 n.2 Statuto P.I.

Articolo 12 - Trasferimenti

Si rimanda al Regolamento del Panathlon Club Asti.

Articolo 13 - Impedimenti e dimissioni

Si applica l'art.8 del Regolamento del P.I.

Articolo 14 - Provvedimenti a carico del socio

Si applica l'art.32 del Regolamento del P.I.

Articolo 15 - Organi del Club

Sono organi del Club:

- a) l'Assemblea dei soci, ordinaria e straordinaria;
- b) il Presidente del Club;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) Il Collegio Revisori Contabili;
- e) il Collegio Arbitrale e di Garanzia Statutaria.

Articolo 16 - Assemblea

Comma 1. L'Assemblea è l'assemblea di tutti i soci regolarmente affiliati. Essa può essere ordinaria o straordinaria.

Comma 2. L'Assemblea ordinaria annuale è convocata dal Consiglio Direttivo e si svolge nel mese di gennaio.

Comma 3. L'ordine del giorno, da inviarsi almeno venti giorni prima, comprende:

- a) la relazione del Presidente del Club sull'attività sociale dell'anno decorso e le linee programmatiche sull'attività del nuovo anno, con particolare riferimento alle azioni di "servizio";
- b) il consuntivo dell'esercizio precedente; 4
- c) la relazione del C.C.A.C. sul consuntivo di cui alla lettera "b";
- d) la proposta di determinazione della quota annuale;
- e) il progetto di bilancio preventivo;
- f) ogni altro argomento di carattere generale attinente agli scopi del Club.

Comma 4. L'Assemblea ordinaria è convocata, altresì, con le medesime modalità, per il rinnovo delle cariche sociali entro il quarto trimestre dell'anno di scadenza del biennio.

L'ordine del giorno comprende:

- a) la relazione del Presidente in carica sull'attività svolta, con particolare riferimento alle azioni di servizio;
- b) la situazione contabile finanziaria;
- c) la relazione del Collegio di Controllo Amministrativo Contabile;
- d) l'elezione dei nuovi Organi Sociali;
- e) ogni altro argomento di carattere generale attinente agli scopi del Club.

Comma 5. Nell'Assemblea ordinaria del gennaio successivo, nel caso di nuova elezione, l'ordine del giorno dovrà comprendere:

- a) il consuntivo dell'esercizio precedente;
- b) la relazione del C.C.A.C. sul consuntivo di cui alla lettera "a";
- c) il passaggio delle consegne;
- d) la relazione programmatica del nuovo Consiglio;
- e) la proposta di determinazione della quota sociale:
 - 1) il progetto di bilancio preventivo;
- g) ogni altro argomento di carattere generale attinente agli scopi del Club.

Comma 6. L'Assemblea straordinaria può essere convocata dal Consiglio Direttivo, su propria iniziativa o su richiesta scritta e motivata di almeno un terzo dei soci, in ogni tempo, con avviso diramato almeno trenta giorni prima, per:

- a) modifiche allo Statuto del Club;
- b) elezione del Presidente in caso di vacanza per qualsiasi causa;
- c) rinnovo del Consiglio Direttivo in caso di vacanza di oltre la metà dei Consiglieri;
- d) rinnovo degli altri organi in caso di vacanza della maggioranza dei loro componenti;
- e) argomenti proposti da un terzo dei soci;
- f) motivi di particolare interesse, gravità ed urgenza;
- g) adozione del Regolamento del Club;
- h) scioglimento del Club.

Comma 7. Per la validità dell'Assemblea, ordinaria e straordinaria, che non debba deliberare su proposte di modifica dello Statuto o di scioglimento del Club, è necessaria, in prima convocazione, la presenza di più della metà dei soci in regola con le quote sociali. In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza dei voti validamente espressi.

Comma 8. Per la validità dell'Assemblea straordinaria che debba deliberare su proposte di modifica dello Statuto del Club è necessaria, in prima convocazione, con la presenza di più della metà dei soci ed, in seconda, la presenza di almeno 1/3 dei soci. Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza dei voti validamente espressi.

Comma 9. Per la validità dell'Assemblea straordinaria, che debba deliberare su proposte di scioglimento del Club, è necessaria sia in prima che in seconda convocazione, la presenza di almeno i due terzi dei soci. Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza dei voti validamente espressi.

Comma 10. Il regolamento del Club prevede il voto per delega; è consentita una sola delega per socio.

Comma 11. Copia del verbale di Assemblea è inviato, a cura del Segretario del Club, entro quindici giorni alla Segreteria Generale del Panathlon International, al Presidente del Distretto e al Governatore dell' Area.

Comma 12. Contro le deliberazioni assembleari del proprio Club vizzate da violazioni statutarie e regolamentari, il socio ha facoltà di proporre ricorso nei modi e nei termini previsti dall'art.34 n.1.2.1 del Regolamento del Panathlon International.

Articolo 17 - Presidente del Club

Comma 1. Il Presidente del Club è eletto dall'Assemblea ordinaria, con votazione separata, con decorrenza dal 1° febbraio successivo all'elezione. Dura in carica due anni, con decorrenza dal 1° febbraio successivo all'elezione. Ai sensi dell'art. 3/4 dello Statuto del Panathlon International, è consentita la rielezione del Presidente per una sola volta.

Comma 2. il Presidente è il legale rappresentante del Club, detiene la firma sociale, sovrintende a tutta l'attività del Club, presiede le riunioni del Consiglio Direttivo ed è responsabile della precisa osservanza delle norme statutarie e regolamentari.

Comma 3. Il Presidente uscente, (Past-president) ove abbia completato il proprio mandato, fa parte del successivo Consiglio Direttivo con diritto di voto.

Comma 4. In caso di vacanza del Presidente, ne assume le funzioni il Vicepresidente più anziano per appartenenza al Club fino all'Assemblea straordinaria che provvederà alla nuova nomina. Il Presidente eletto resta in carica fino all'Assemblea ordinaria biennale.

Articolo 18 - Consiglio Direttivo

Comma 1. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea ordinaria, con votazione separata e entro il 31 gennaio dell'anno di inizio del biennio. '

Comma 2. Dura in carica due anni con decorrenza dal 1° febbraio successivo ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Comma 3. Il Consiglio è presieduto dal Presidente ed è composto, oltreché dall'ultimo Past-president, da un numero di Consiglieri non superiore a nove, stabilito dall'Assemblea prima che si proceda alle votazioni.

Comma 4. Nella sua prima riunione il Consiglio nomina, nel suo seno, uno o due Vicepresidenti e, anche al di fuori, il Segretario ed il Tesoriere.

Comma 5. Il Consiglio è l'organo di direzione del Club ed esercita ogni potere per l'ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo che per le materie riservate dallo Statuto all'Assemblea dei soci. Esso è convocato dal Presidente, che ne fissa l'ordine del giorno, e delibera a maggioranza semplice con la presenza di più della metà dei suoi componenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Comma 6. Qualora, durante il biennio, vengano a mancare uno o più Consiglieri eletti, si provvederà al subentro, fino alla metà, nell'ordine di votazione dei non eletti.

Comma 7. In caso di vacanza di oltre la metà dei Consiglieri, il Presidente, o chi ne esercita le funzioni, convoca l'Assemblea straordinaria per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

Comma 8. Il Consiglio rinnovato resta in carica fino a conclusione del biennio in corso.

Articolo 19 - Collegio Revisori contabili

Comma 1. Il Collegio Revisori contabili del Club è eletto dall'Assemblea ordinaria, con votazione separata. Dura in carica due anni con decorrenza dal 1° febbraio successivo ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Comma 2. Il Collegio è composto di tre membri effettivi e due supplenti.

Comma 3. Nella prima riunione i membri effettivi nominano, nel loro seno, il Presidente.

Comma 4. In caso di vacanza della maggioranza dei membri effettivi, il Consiglio Direttivo del Club indice l'Assemblea straordinaria per il rinnovo del Collegio.

Comma 5. Il Collegio rinnovato resta in carica fino al 31 gennaio dell'anno in cui si svolgono le elezioni.

Comma 6. Il Collegio Revisori contabili esercita la sorveglianza sulla regolarità della gestione, controlla le scritture contabili e la consistenza di cassa, i libri sociali ed i bilanci, e riferisce con relazioni scritte sul rendiconto finanziario all'Assemblea ordinaria.

Comma 7. Il Presidente del Collegio, o altro componente da lui delegato, ha facoltà di intervenire, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Articolo 20 - Collegio Arbitrale e di Garanzia Statutaria

Comma 1. IL Collegio Arbitrale e di Garanzia Statutaria del Club è eletto dall'Assemblea ordinaria, con votazione separata. Dura in carica due anni con decorrenza dal 1° febbraio successivo ed i Suoi componenti sono rieleggibili.

Comma 2. Il Collegio è composto di tre membri effettivi e due supplenti.

Comma 3. Nella prima riunione i membri effettivi nominano, nel loro seno, il Presidente.

Comma 4. In caso di vacanza della maggioranza dei membri effettivi, il Consiglio Direttivo del Club indice l'Assemblea straordinaria per il rinnovo del Collegio.

Comma 5. Il Collegio rinnovato resta in carica fino al 31 gennaio dell'anno in cui si svolgono le elezioni.

Comma 6. Il Collegio Arbitrale e di Garanzia Statutaria giudica in prima istanza sui ricorsi dei soci contro i provvedimenti disciplinari, nonché sui ricorsi di soci contro altri soci per lesione dei principi associativi (v.infra art.22 comma 1 lettere a-c).

Articolo 21 - Modalità di voto

Tutte le votazioni avvengono per voto palese fatta eccezione per quelle concernenti l'elezione alle cariche sociali, le quali devono avvenire per voto segreto.

Articolo 22 - Sistema di garanzie e procedure

Il socio ha facoltà di proporre ricorso, nei modi e nei termini previsti dall'art.34 del Regolamento del Panathlon International:

- a) avverso i procedimenti disciplinari adottati nei suoi confronti dal Consiglio Direttivo del Club (v.supra art.14):
- b) avverso le deliberazioni assembleari del proprio Club viziata da violazioni statutarie e regolamentari (v.supra art.16 comma 12);
- c) contro altri soci che, con il loro comportamento, abbiano violato l'impegno d'onore di cui all'art 4-3 dello Statuto del Panathlon International.

Articolo 23 - Regolamento del Club

Comma 1. Su proposta del Consiglio Direttivo l'Assemblea straordinaria, con le modalità di cui al comma 7 dell'art. 16, approva il Regolamento del Club, contenente le norme di attuazione del presente Statuto.

Articolo 24 - Modifiche allo Statuto del Club

Le proposte di modifiche al presente Statuto, che non siano in contrasto con lo Statuto e con il Regolamento del Panathlon International o con lo Statuto-tipo per i Club, sono sottoposte dal Consiglio Direttivo all'approvazione dell'Assemblea straordinaria, con le modalità di cui al comma 8 dell'art. 16.

Articolo 25 - Scioglimento del Club

Comma 1. La proposta di scioglimento del Club è sottoposta dal Consiglio Direttivo all'approvazione dell'Assemblea straordinaria, con le modalità di cui al comma 9 dell'art.16.

Comma 2. Della convocazione dell'Assemblea è data tempestiva comunicazione, a cura del Segretario del Club, al Presidente del Panathlon International, al Presidente del Distretto e al Governatore dell' Area. I

Comma 3. Non si fa luogo allo scioglimento nel caso che almeno 12 soci si impegnino a proseguire l'attività del Club.

Comma 4. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina due fiduciari, scelti fra i soci, per lo svolgimento delle operazioni attinenti alla liquidazione del Club.

Comma 5. L'eventuale saldo attivo proveniente dalla liquidazione sarà devoluto al Panathlon International, ovvero ad iniziative sportive locali a carattere sociale.

Articolo 26 - Disposizioni di Legge

Si ribadiscono le disposizioni di legge attualmente in vigore, alle quali il presente Statuto si conforma:

- a) divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;
- b) obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge; i
- c) disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;
- d) obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie;
- e) eleggibilità libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all'articolo 2532. comma 2, del codice civile, sovranità dell'assemblea dei soci, associati o partecipanti e i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri e idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari, delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti; è ammesso il voto per corrispondenza per le associazioni il cui atto costitutivo, anteriore al 1 gennaio 1997, preveda tale modalità di voto ai sensi dell'articolo 2532, ultimo comma, del codice civile e sempre che' le stesse abbiano rilevanza a livello nazionale e siano prive di organizzazione a livello locale;
- f) intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.

Articolo 27 - Disposizioni finali

Comma 1. Al presente Statuto sono allegate, e ne fanno parte integrante, la "Carta del Panathleta" e la "Carta del Fair Play" approvate dal Consiglio Centrale.

Comma 2. Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme dello Statuto e del Regolamento del Panathlon International, del Regolamento Distrettuale e del Regolamento dell'Area.